



COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE
Provincia di Salerno

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 01 del 14.01.2019

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL
COMITATO UNICO DI GARANZIA (C. U.G.) PER LE PARI
OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI
LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI.**

L'anno DUEMILADICIANNOVE addì QUATTORDICI del mese di DICEMBRE alle ore 10,00 nella Sala delle Adunanze del Comune, con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

		Presente	Assente
DI GIACOMO Francesco	Sindaco	X	
PASTORE Marco	Assessore	X	
DI GIACOMO Vittorio	Assessore	X	

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, quarto comma, del D. Lgs. n. 267/2000, il Segretario Comunale dott.ssa Luisa Gallo.

Assume la Presidenza il Sindaco, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindica

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: " APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA (C. U.G.) PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI " e ritenutala meritevole di accoglimento;

Dato atto che in merito alla proposta di deliberazione sono stati richiesti, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, i pareri di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità tecnico-contabile, favorevolmente espressi;

Dato atto che i Responsabili di Settore secondo quanto disposto dal punto n. 2.8 del Piano Triennale Anticorruzione vigente hanno ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare in attuazione dell'articolo 1, comma 9, lett. e) della legge n. 190/2012, ed art. 6bis della legge 241/90 l'insussistenza del conflitto di interessi, allo stato attuale, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 in relazione al citato procedimento e della Misura prevista nel Piano triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza".

Dato atto che i componenti della Giunta Comunale dichiarano che non sussiste obbligo di astensione nel caso di specie, né conflitti di interesse,

Con votazione unanime, favorevole, espressa con le forme e modalità di legge.

DELIBERA

Di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrale e sostanziale.



COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE Provincia di Salerno

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA (C.U.G.) PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI.

II SINDACO

VISTO l'art. 21 della legge n. 183 del 4.11.2010 ha modificato l'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 prevedendo l'istituzione obbligatoria nelle PA dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";

VISTA la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e del Ministro per le Pari Opportunità del 04.03.2011 prevede le "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 21.11.2018, con la quale l'Amministrazione Comunale di San Mango Piemonte, in attuazione delle disposizioni di cui alla L. 183/2010 e della Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri 04.03.2011, ha stabilito la costituzione del " Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni".

PRESO ATTO che:

- Con nota del 26.11.2018 è stato avviato il procedimento per la nomina del "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" all'interno di questo Ente invitando tutti i dipendenti interessati a presentare la propria candidatura;
 - Con nota del 26.11.2018 le Organizzazioni sindacali sono state invitate ad individuare i componenti (effettivi e supplenti) del CUG rappresentanti delle OO.SS;
 - Con le note del 28.11.2018 prot. n. 4678 e del 5.12.2018 prot. n. 4857 le Organizzazioni sindacali hanno individuato i componenti (effettivi e supplenti) rappresentanti delle OO.SS stesse;
 - Con nota del 27.11.2018 il Segretario Comunale ha individuato i componenti dell'amministrazione comunale e designato il Presidente;
 - Con determina del Responsabile del Settore Finanziario n. 373 del 28.12.2018 è stato costituito il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni".
- RILEVATO che l'art. 3.1.1 della citata Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e del Ministro per le Pari Opportunità del 04.03.2011 prevede che ogni amministrazione costituisca il proprio Comitato Unico di Garanzia "senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica" stabilendo quindi la gratuità delle attività svolte;

RILEVATO altresì che la citata Direttiva ministeriale del 04.03.2011 prevede che il CUG, entro 60 giorni dalla sua costituzione, adotti un regolamento per la disciplina delle modalità di funzionamento dello stesso recante, in particolare, disposizioni relative a: convocazioni; periodicità delle riunioni, validità delle stesse (quorum strutturale e funzionale); verbali; rapporto/i sulle attività; diffusione delle informazioni; accesso ai dati; casi di dimissioni, decadenza e cessazione della/del Presidente e dei/delle componenti; audizione di esperti, modalità di consultazione con altri organismi etc.;

PRESO ATTO che nella riunione del 7.01.2019 il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ha approvato il Regolamento per il proprio funzionamento;

RILEVATO pertanto che è opportuno regolamentare il funzionamento del C.U.G. con l'articolato Regolamento all'uopo predisposto dal CUG medesimo, (allegato A) che qui si allega per farne parte integrante e sostanziale, e ritenuto conforme alle disposizioni normative di riferimento e compatibile con l'organizzazione del lavoro del Comune.

DATO atto, altresì, che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa, in quanto quanto l'istituzione del Comitato Unico di Garanzia non deve comportare oneri aggiuntivi per la finanza pubblica;

VISTI gli artt. 3, 7 e 89 del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, attinenti l'autonomia regolamentare e organizzativa dei Comuni e l'organizzazione degli Uffici;

VISTO l'art. 48 del succitato testo, che attribuisce la competenza alla G.M. in materia di regolamentazione dell'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi,;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei Settori interessati in ordine alla regolarità tecnica, e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

VISTA la legge n. 183/2010;

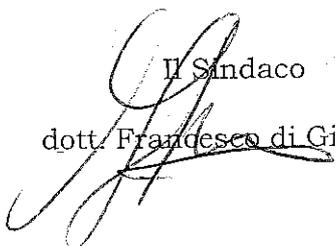
VISTO il D. Lgs. 150/2009;

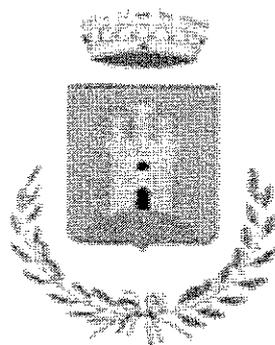
VISTI gli atti d'Ufficio;

PROPONE DI DELIBERARE

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e qui si intende integralmente riportata;

1. DI APPROVARE, per i motivi in narrativa indicati, il "Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", composto da n°14 articoli si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato a).
2. DI DARE ATTO che la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e del Ministro per le Pari Opportunità del 04.03.2011 prevede la costituzione del Comitato Unico di Garanzia "senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica".
3. DI DARE ATTO che il Responsabile del Settore Finanziario provvederà agli adempimenti di legge in materia di pubblicità del presente provvedimento.
4. DI DICHIARARE il presente provvedimento, stante l'urgenza di provvedere, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.


Il Sindaco
dott. Francesco di Giacomo



COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE
Provincia di Salerno

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA (C.U.G.), PER LE PARI OPPORTUNITA' LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI.

(approvato con deliberazione di Giunta Comunale nr. 1 del 14/01/2019)

INDICE

Articolo 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Articolo 2 – COMPOSIZIONE

Articolo 3 – DURATA IN CARICA

Articolo 4 – DIMISSIONI DEI COMPONENTI

Articolo 5 – SURROGA DEI COMPONENTI

Articolo 6 - COMPITI DEL PRESIDENTE

Articolo 7 - CONVOCAZIONI

Articolo 8 – MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

Articolo 9 – RELAZIONE ANNUALE

Articolo 10 – OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Articolo 11 – COMPITI DEL COMITATO

Articolo 12 – RAPPORTI TRA IL CUG E LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA

Articolo 13 – ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE

Articolo 14 - VALIDITÀ E MODIFICHE DEL REGOLAMENTO

Articolo 1

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente Regolamento disciplina l'attività del "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (di seguito denominato "CUG" oppure Comitato), costituito, nell'ambito del Comune di San Mango Piemonte, ai sensi dell'Articolo 57 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 come modificato dall'Articolo 21 della L. 4 novembre 2010 n. 183.

Articolo 2

COMPOSIZIONE

1. Il CUG è composto previa adozione di determinazione dirigenziale:
 - a) da componenti designati da ciascuna delle organizzazioni sindacali rappresentative, ai sensi degli artt. 40 e 43 del decreto legislativo 165/2001;
 - b) da un pari numero di rappresentanti dell'Amministrazione scelti tra i dipendenti comunali;
 - c) dal Presidente scelto fra i componenti effettivi dei rappresentanti dell'amministrazione dipendenti comunali.
 - d) dal Vicepresidente individuato dal Presidente stesso.
 - e) il segretario viene nominato, di volta in volta, tra i componenti del Comitato.
2. Per ogni componente effettivo può essere previsto un componente supplente che può partecipare alle riunioni del Comitato in caso di impedimento alla partecipazione del componente effettivo;
3. Nella composizione del Comitato dovrà essere garantita la parità di genere tra effettivi e supplenti nel suo complesso;
4. Per la nomina dei componenti nel CUG non è prevista alcuna indennità speciale, né compenso aggiuntivo, così come per la partecipazione alle riunioni del Comitato non è previsto alcun compenso dal momento che l'attività del Comitato si svolge nell'ambito del normale orario di lavoro ed è considerata, a tutti gli effetti, attività di servizio.
5. Il CUG del Comune di San Mango Piemonte ha sede presso il Comune stesso.

Articolo 3

DURATA IN CARICA

1. Il Comitato resta in carica per quattro anni ed esercita le sue funzioni in regime di *prorogatio* fino alla costituzione del nuovo organismo;
2. Gli incarichi ai componenti del CUG possono essere rinnovati alle rispettive scadenze.

Articolo 4

DIMISSIONI DEI COMPONENTI

1. Le dimissioni di uno dei componenti devono essere presentate per iscritto al Presidente del Comitato stesso e, contestualmente, all'organo che ha provveduto alla sua nomina;
2. Il CUG prende atto delle dimissioni presentate da uno dei suoi membri nella prima seduta successiva alla data di inoltro;
3. Le dimissioni del Presidente sono presentate in forma scritta al CUG, e all'Amministrazione Comunale.

Articolo 5

SURROGA DEI COMPONENTI

1. Il componente che si dimette o decade viene integrato, dallo stesso organo che lo aveva designato, entro 30 giorni, garantendo la composizione del CUG secondo le indicazioni di cui all'Articolo 2;
2. In caso di dimissioni o decadenza di un componente effettivo, la surroga avviene preferibilmente tra i componenti supplenti della parte relativa.

Articolo 6
COMPITI DEL PRESIDENTE

1. Al Presidente spetta la rappresentanza del Comitato, la convocazione e la presidenza delle riunioni ed il coordinamento dei lavori;
2. In caso di assenza del Presidente le funzioni sono svolte dal Vice Presidente.

Articolo 7
CONVOCAZIONI

1. Il Comitato si riunisce in convocazione ordinaria, di norma almeno due volte all'anno.
2. Il Presidente convoca il Comitato in via straordinaria ogniqualvolta sia richiesta da almeno due dei suoi componenti effettivi;
3. La convocazione ordinaria viene effettuata per iscritto, via mail, almeno tre giorni prima della data prescelta per la riunione, la convocazione straordinaria viene effettuata con le stesse modalità almeno due giorni prima della data prescelta;
4. La convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno.

Articolo 8
MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

1. Il Comitato adegua il proprio funzionamento alle linee guida di cui all'Articolo 57 del D.Lgs. 30 marzo n. 165, come modificato dall'Articolo 21 della Legge 4 novembre 2010 n. 183;
2. Le sedute sono valide purché alla riunione intervenga almeno la metà più uno dei suoi componenti;
3. Le decisioni sono assunte a maggioranza dei voti espressi dai presenti e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente. Hanno diritto di voto i componenti titolari ed anche i componenti supplenti qualora siano presenti in sostituzione dei titolari;
4. I componenti impossibilitati a partecipare alle riunioni devono darne tempestiva comunicazione al Presidente del CUG. Ciascun componente titolare deve assicurare, in caso di assenza, la presenza del proprio supplente;
5. I componenti che risultano assenti senza giustificato motivo per tre riunioni consecutive sono dichiarati decaduti e saranno segnalati all'organo che li ha nominati;
6. Le riunioni saranno verbalizzate, in forma sintetica, a cura del Segretario del Comitato. Il Presidente avrà cura della tenuta dei suddetti verbali e dei relativi documenti riguardanti il Comitato.

Articolo 9
RELAZIONE ANNUALE

1. Il Comitato predispose entro il 30 marzo di ogni anno una relazione da trasmettere all'Amministrazione sull'attività svolta e sui risultati delle iniziative assunte;
2. Il Comitato rende note pubblicamente ai lavoratori, per la realizzare la massima divulgazione con le modalità ritenute più opportune, l'attività svolte ed i risultati ottenuti.

Articolo 10
OBBLIGO DI RISERVATEZZA

1. Le informazioni ed i documenti assunti dal comitato nel corso della sua attività devono essere utilizzati nel rispetto delle norme contenute nel Codice per la protezione dei dati personali.

Articolo 11
COMPITI DEL COMITATO

1. Al Comitato, come disposto dall'Articolo 57, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dall'Articolo 21 della L. n. 183 del 2010 e della Direttiva emanata il 4 marzo 2011 dai Dipartimenti della Funzione Pubblica e per le Pari Opportunità, sono attribuiti compiti propositivi, consultivi e di verifica in ordine all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, al

miglioramento dell'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità di benessere organizzativo dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori.

2. Al comitato in particolare spettano le seguenti funzioni:

- Formulare piani di azione positive a favore dei lavoratori e individuare le misure idonee per favorire il raggiungimento degli obiettivi;
- Promuovere iniziative volte a dare attuazione a risoluzioni e direttive dell'Unione Europea per rimuovere comportamenti lesivi delle libertà personali, ivi compresi quelli relativi a molestie sessuali;
- Promuovere indagini conoscitive, ricerche ed analisi sulle condizioni di benessere lavorativo ed individuare misure atte a creare effettive condizioni di parità tra i Dipendenti dell'Ente;
- Proporre l'attivazione di misure volte a favorire effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale, considerando anche la posizione delle donne in seno alla famiglia, con particolare riferimento al perseguimento di un effettivo equilibrio di posizione funzionali a parità di requisiti professionali;
- Promuovere azioni volte ad affermare una cultura organizzativa che comporti una maggiore consapevolezza della gravità del fenomeno del mobbing e delle sue conseguenze individuali e sociali;
- Valutare fatti o azioni, su segnalazione diretta dei dipendenti interessati, riguardanti situazioni di presunta discriminazione, mobbing o non rispetto delle condizioni di pari opportunità, per formulare proposte per la ricomposizione dei conflitti e la cessazione di tali comportamenti e per espletare ogni tentativo di risoluzione consensuale tra le parti coinvolte, al fine di ristabilire un clima lavorativo sereno, a vantaggio di tutti i lavoratori del Comune di San Mango Piemonte;
- Assolvere ad ogni altra incombenza attribuita al Comitato da leggi o da normative derivanti da accordi sindacali.

3. Per quant'altro qui non menzionato si rimanda alla direttiva del 04/03/2011 emanata di concerto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi del comma 4 dell'Articolo 57 del D.Lgs. 165/2001 con la quale detta le linee guida del funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia.

Articolo 12
RAPPORTI TRA IL CUG E LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA

1. Le proposte di misure atte a creare effettive condizioni di miglioramento formulate dal Comitato potranno formare oggetto di esame nella contrattazione decentrata fra Ente e OO.SS.

Articolo 13
ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE

1. Il CUG pubblicizza la propria attività e le proprie decisioni utilizzando i tradizionali strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione (posta elettronica, bacheca cartacea, sito internet...) o effettuando specifiche iniziative;
2. Per contattare il Comitato sarà possibile utilizzare l'indirizzo di posta elettronica del comune di San Mango Piemonte.

Articolo 14
VALIDITÀ E MODIFICHE DEL REGOLAMENTO

1. Il presente Regolamento è deliberato a maggioranza assoluta dei/delle componenti, è pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione Comunale ed entra in vigore il giorno successivo alla data della sua pubblicazione.
2. Le modifiche al presente Regolamento, previa proposta della metà più uno dei/delle componenti del C.U.G., sono anch'esse deliberate a maggioranza assoluta dei/delle componenti ed entrano in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione Comunale.

Proposta di deliberazione avente ad oggetto: " **APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA (CUG) PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI** ".

Il Responsabile del Settore " Finanziario "

- in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrata: **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

- inoltre attesta in attuazione dell'articolo 1, comma 9, lett. e) della legge n. 190/2012, ed art. 6 bis della legge 241/90 l'insussistenza del conflitto di interessi, allo stato attuale, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 in relazione al citato procedimento e della Misura prevista nel Piano triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza".

San Mango Piemonte, 11.01.2019

Il Responsabile del Settore Finanziario
dott.ssa Ramona Flora

Il Responsabile del Settore " Finanziario "

in ordine alla regolarità tecnico-contabile: **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

inoltre attesta in attuazione dell'articolo 1, comma 9, lett. e) della legge n. 190/2012, ed art. 6 bis della legge 241/90 l'insussistenza del conflitto di interessi, allo stato attuale, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 in relazione al citato procedimento e della Misura prevista nel Piano triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza".

San Mango Piemonte, 11.01.2019

Il Responsabile del Settore Finanziario
dott.ssa Ramona Flora

Il presente verbale, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

f.to dott.. Francesco Di Giacomo

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Luisa Gallo

Si attesta che la deliberazione nel testo che precede è copia conforme all'originale.

Li, 17.01.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Luisa Gallo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia di questa deliberazione della Giunta Comunale è stata affissa all'albo pretorio e pubblicata sul sito web del Comune - albo pretorio on line - il giorno 17.01.2019 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267 - art. 32 c. 5 Legge 18.06.2000, n. 69), ed è stata compresa nell'elenco delle delibere comunicate ai capogruppo consiliari (art. 125 T.U. 18.08.2000 n. 267)

Li, 17.01.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Luisa Gallo

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

SI attesta che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4 del T.U. 18.08.2000 n. 267),

è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 4 del T.U. 18.08.2000 n. 267).

IL SEGRETARIO COMUNALE

Li, 17.01.2019

f.to dott.ssa Luisa Gallo
